

**Lectures della 23ª domenica del tempo ordinario
Anno B**

1ª lettura Isaia 35,4-7;
2ª lettura Lettera di Giacomo 2,1-5;
Vangelo Mc 7,31-37.

Perché siamo così attratti dagli “status symbol”, cioè di quegli oggetti o comportamenti che esprimono la nostra posizione sociale, o per essere più chiari, il peso del nostro conto in banca?

Tendiamo ad esibirli per abbagliare gli altri; qualche volta, purtroppo, perfino per abbagliare noi stessi, cercando di illuderci di essere “meglio” di quello che siamo.

E se non possiamo esibire i nostri, perché non ne abbiamo, siamo così attratti da quelli degli altri, tanto da riservare loro una particolare considerazione.

Come succede con il ricco di cui parla l’apostolo Giacomo, vestito lussuosamente e con l’anello d’oro al dito, degno di venerazione speciale nelle nostre assemblee. Assemblee di credenti, si badi bene, non di qualche country club di nobili decaduti.

Essere cristiani non ci purifica automaticamente dai condizionamenti dell’ambiente, dalla tentazione della ricchezza, dall’ingiustizia dei nostri giudizi sballati.

Essere cristiani ci mette spesso (troppo spesso forse?) in faccia alle nostre contraddizioni.



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
N. 36 del 5 settembre 2021

Sembra facile...

“Dobbiamo saper annunciare la speranza, evitando atteggiamenti di lamentela o di rimpianto: è ora di rimboccarci le maniche e offrire la speranza come antidoto per questo nostro tempo difficile”

Sono parole del nostro vescovo al convegno italiano delle scuole cattoliche.

Sono d’accordo, ma mi accorgo che il mio accordo è facile in teoria, più difficile in pratica.

Forse è perché si invecchia, ma mi pare che il cadere nei trabocchetti del rimpianto dei tempi passati, unito di solito al lamento per la situazione presente, è sempre più facile.

Ed è vero anche che come credenti in Gesù dovremmo saper offrire speranza. Ma non sappiamo come fare: le parole e i discorsi, lo sappiamo tutti, entrano da un orecchio ed escono dall’altro; gli atteggiamenti di circostanza non convincono perché puzzano di artificiale... e allora?

Forse conta di più ripetere a noi stessi di avere fiducia noi per primi, spegnere le lamentele e provare a dirci che il Signore è all’opera anche adesso e ci chiede semplicemente di dargli una mano.

Un caro saluto.

don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 5	ore 9,00	Sergio Weiss, Paola Mazzoldi, Valerio Mazzalai, def. fam. Quirino e Lina Navarini, Giuseppe Sala.
	ore 18,30	per la parrocchia.
Lunedì 6	ore 8,00	def.ti fam. Remo Ferrari.
Mercoledì 8	ore 20,00	Francesco e Giuseppina Coser.
Venerdì 10	ore 8,00	def.ti fam. Cadonna, Giacomo e Lucilla Pompermaier.
Domenica 12	ore 9,00	Ines e Italo Coser.
	ore 18,30	per la parrocchia.

a Romagnano:

Domenica 5	ore 10,15	Maria Pasquali.
Martedì 7	ore 8,00	def.ti fam. Dina Forti.
Giovedì 9	ore 7,30	secondo l'intenzione.
Sabato 11	ore 18,30	Luigi Furlini, Enrico ed Elena.
Domenica 12	ore 10,15	per la parrocchia.

NB Giovedì 9, a Romagnano, la messa viene anticipata di mezz'ora a causa della chiusura della strada per i campionati di ciclismo su strada.

Battesimo

Domenica prossima 12 settembre alle ore 15.30 riceverà il battesimo a Romagnano

Maddalena Toso.

A tutti i suoi famigliari gli auguri per questa lieta ricorrenza. Le nubi delle difficoltà della vita non riescano mai a oscurare del tutto il sole dell'amore del Signore.

Sagra del Nome di Maria.

La seconda domenica di settembre a Romagnano viene celebrata la sagra del Nome di Maria. Anche questa è una tradizione molto sentita nei tempi passati, che ultimamente ha perso attrattiva e vigore. In questi ultimi tempi di sfaldamento comunitario a causa di covid, la ricorrenza ha rischiato di perdere ulteriormente peso non solo sul lato profano, ma anche religioso.

Si è riusciti a mantenere anche lo scorso anno la celebrazione della tradizionale processione con la statua della Madonna. Anche quest'anno verrà riproposta:

Domenica 12, alle 18.00 ci sarà in chiesa la celebrazione dei vesperi della Madonna, seguita dalla processione secondo l'itinerario consueto, e con il mantenimento delle norme di sicurezza previste, cioè mascherina in chiesa e distanziamento nel corteo. Non viene richiesto il green pass.

Delle altre iniziative messe in cantiere nel passato per sottolineare la festosità della sagra, congelate (ci auguriamo non in modo "letale") causa pandemia, viene riproposta la mostra fotografica che presenta le attività parrocchiali in questi ultimi anni, e che può essere visitata sul piazzale dell'oratorio. (vedere annuncio particolareggiato).

Chiediamo alla Madonna che ci accompagni, soprattutto in questi tempi di accresciuto pericolo di isolamento, per mantenere ed accrescere la voglia di stare assieme in uno spirito di servizio per il bene della nostra comunità,

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2021

Festa del Nome di Maria

MOSTRA FOTOGRAFICA

Dodici anni con don Gianni

Ricordi di vita parrocchiale

Piazzale Oratorio

dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Sono richiesti il rispetto della distanza di sicurezza e l'uso della mascherina